

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 6 aprile 2020, n. 1-1204

Approvazione, in continuita' con la DGR 1-5331 del 17 luglio 2017, dello schema di convenzione fra Regione Piemonte e Compagnia di San Paolo per iniziative in campo sanitario e culturale.

A relazione degli Assessori Icardi e Poggio

Premesso che:

con la deliberazione 1-5331 del 17/07/2017 è stato approvato lo schema di convenzione con la Compagnia San Paolo al fine di condividere, per il triennio 2017-2019, le modalità di realizzazione di interventi mirati su “aree strategiche” in campo culturale e sanitario, anche al fine di accrescerne l’impatto potenziale, individuando le seguenti macro-aree operative di interventi di reciproco interesse: a) consolidamento e implementazione del piano di rientro triennale dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino; b) analisi e sperimentazione di modelli innovativi a supporto della gestione del paziente cronico; c) sostegno a progettualità e istituzioni rilevanti nel panorama culturale regionale, in grado di attivare dinamiche di sviluppo del comparto culturale; e prevedendo la possibilità di individuare ulteriori macro-aree;

tra le suddette cinque macro-aree, quella relativa all’analisi e sperimentazione di modelli innovativi a supporto della gestione del paziente cronico (lettera b) ha consentito di sviluppare azioni a supporto dell’avvio del processo di implementazione del Piano Nazionale Cronicità, in attuazione del quale con la DCR 306-29185 del 10/07/2018 sono state approvate le “Linee di indirizzo regionali per il recepimento del Piano regionale della cronicità” e individuate 5 macro-fasi di attuazione a livello regionale;

con riferimento alla macro-area c) è stata prevista la possibilità che la Compagnia nomini propri rappresentanti per il Tavolo della cultura e per i tavoli tematici e che durino in carica 3 anni; la Compagnia ha pertanto provveduto a nominare i propri rappresentanti che hanno già iniziato a dare un contributo in vista della definizione del programma triennale della cultura 2021-2023, riscontrando una convergenza di obiettivi e linee di lavoro fra i due enti; la Compagnia San Paolo ha, inoltre, collaborato in diverse azioni di sistema del comparto culturale regionale (fra cui l’Osservatorio Culturale del Piemonte, il progetto Hangar Piemonte, la partecipazione al Consorzio delle Residenze Sabaude, le attività della Fondazione Piemonte dal Vivo, il Sistema Scienza Piemonte, l’Abbonamento Musei, il progetto Nati per Leggere, la presenza nella governance delle principali istituzioni).

Premesso, inoltre, che:

ai sensi dell’art. 35, comma 1, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 “Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli” viene previsto che con cadenza triennale ed entro il 30 aprile del terzo anno, le Regioni e le PP.AA. tenuto conto delle relative esigenze sanitarie e sulla base di una approfondita analisi della situazione occupazionale, individuano il fabbisogno dei medici specialisti da formare comunicandolo al Ministero della Sanità e del MIUR. Il D.P.C.M. 7 marzo 2007 ha previsto che il costo del contratto di formazione specialistica è quantificabile in € 25.000,00 per i primi due anni di corso, e in € 26.000,00 per ciascuno degli anni successivi. Sulla base di quanto disposto dall’art. 5,

comma 8, del Decreto del MIUR del 10 agosto 2017, n. 130 recante il “Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368”, le Università - sedi di scuole - possono attivare, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati, nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali sono accreditate le scuole e del fabbisogno di specialisti a livello nazionale. Con DGR 32-528 del 15 novembre 2019 si promuove, al fine di far fronte alla carenza di personale medico nei servizi del SSR, azioni e attività di coordinamento per la raccolta di fondi finalizzati al finanziamento di 35 contratti aggiuntivi di formazione medico specialistica;

è stato dato avvio al progetto per la definizione del sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale programmato dalla D.G.R. n. 27-6517 del 23/2/2018 (Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020) con l'obiettivo di realizzare una soluzione informatico-informativa amministrativo contabile/gestionale unica;

la legge regionale 11/2018, denominata “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, introduce alcuni nuovi strumenti di programmazione e di intervento tra cui il Programma triennale della cultura e i tavoli di lavoro della cultura, che rappresentano dei momenti assembleari e di concertazione tra la Regione e gli stakeholder per confrontarsi sui temi della programmazione e più in generale sulle politiche dell'Assessorato alla Cultura.

Preso atto che:

la Compagnia San Paolo, sulla base del piano strategico 2017-2020, si pone come *hub* di conoscenze e competenze (Gruppo Compagnia di San Paolo) al servizio del territorio e intende definire, sperimentare e sostenere modalità di intervento efficaci ed efficienti nella collaborazione con le pubbliche amministrazioni ai fini di gestione in termini di sviluppo sostenibile;

sulla base delle linee indicate nel piano strategico 2017-2020, a partire dal 2020, la Compagnia ha aggiornato la propria organizzazione e programmazione operativa aderendo al quadro di riferimento definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, prevedendo una trasformazione dei precedenti “perimetri d'intervento” in tre grandi Obiettivi (Cultura, Persone, Pianeta) ai quali intende finalizzare i propri interventi;

in campo sanitario, nell'ambito dell'Obiettivo Pianeta, le azioni e le iniziative nel campo sanitario sono inserite nella Missione Promuovere il Benessere che orienta i propri progetti operativi anche nel campo della prevenzione e della qualità della vita; le strategie della Compagnia nel campo della sanità hanno come obiettivo la “centralità della salute”, intesa come diritto individuale e collettivo, e la “centralità del paziente”, titolare del diritto alla salute;

in campo culturale, nell'ambito dell'Obiettivo Cultura, la Compagnia ha avviato una specifica linea di intervento sul tema del rapporto fra cultura e salute, tra cui un progetto operativo triennale 2020-2022 - Cultural wellbeing LAB, un processo triennale di capacity building, progettazione, sperimentazione, consolidamento, accreditamento e disseminazione di alcuni modelli e protocolli di intervento nell'ambito del welfare culturale nel territorio del Nord-ovest.

Dato atto che è stata condivisa un'intesa con Prefettura di Torino, Comune di Torino e Società consortile per azioni O.G.R.-CRT per la realizzazione di un'area sanitaria temporanea all'interno del complesso denominato Officine Grandi Riparazioni (O.G.R.), nell'ambito della

quale, in particolare, la Prefettura di Torino nel suo ruolo di coordinamento delle Amministrazioni statali, nonché di Autorità provinciale di pubblica sicurezza, e alla luce delle funzioni ad essa attribuite in materia di protezione civile dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ha assicurato il proprio supporto per tutte le attività di propria competenza anche alla luce delle attribuzioni conferite alle Prefetture dai vigenti provvedimenti normativi adottati dal Governo per il contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto.

Ritenuto, pertanto, di addivenire, in continuità con la DGR 1-5331 del 17 luglio 2017, ad una nuova convenzione con la Compagnia San Paolo per disciplinare la collaborazione e la relativa governance, in campo sanitario (inclusa prevenzione e corretto stile di vita) e in campo culturale, al fine di raggiungere, per il triennio 2020-2022, i seguenti obiettivi:

1. la realizzazione di una struttura sanitaria temporanea all'esterno delle strutture di ricovero presso il sito delle O.G.R. La predisposizione della predetta struttura sanitaria temporanea è stata autorizzata ai sensi dell'art. 4 del D.L. 18/2020 dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e di contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19 il 1/04/2020;
2. interventi coordinati per far fronte alla carenza di personale medico specialista nel Sistema Sanitario Regionale, con particolare riferimento a quelle specialità ove è presente una maggiore criticità, ovvero: Anestesia, Rianimazione e terapia Intensiva del dolore; Medicina d'emergenza-urgenza; Medicina Interna; Ortopedia e traumatologia; Pediatria;
3. analisi e sperimentazione di modelli innovativi (trasversali) nell'ambito della prevenzione e a supporto della gestione del paziente cronico, con particolare attenzione alla governance di tutti i processi del modello, intesa come verifica delle organizzazioni, compresi i sistemi e flussi informativi;
4. interventi orientati all'armonizzazione delle basi dati e dei software gestionali per giungere a un hub di dati (Health Data WareHouse - HDWH) che consenta un monitoraggio centralizzato e consolidato delle pratiche di controllo di gestione. L'obiettivo regionale è tendere ad una soluzione informatico-informativa amministrativo contabile/gestionale unica che standardizzi i processi, le procedure e le modalità operative e che permetta inoltre la rapida redazione dei documenti contabili e di programmazione gestionale periodica, nonché l'uniforme applicazione dei criteri per la contabilità analitica e la conforme applicazione delle previsioni di legge in termini di tenuta della contabilità;
5. sostegno a progettualità e istituzioni rilevanti nel panorama culturale regionale, in grado di attivare dinamiche di sviluppo del comparto culturale, nel quadro delle linee di intervento adottate dai due enti;
6. collaborazione attraverso i diversi assessorati coinvolti, ai progetti in tema di cultura e salute e nello specifico al progetto Cultural wellbeing LAB della Compagnia con lo scopo di favorire lo sviluppo di un sistema di relazioni di collaborazione intersettoriale fra enti pubblici e privati sul tema del welfare culturale; sviluppare modelli replicabili di azioni o protocolli di welfare culturale e favorirne la diffusione; favorire lo sviluppo di strumenti scientifici per la misurazione dell'impatto delle progettualità legate al cultural wellbeing; favorire l'informazione di professionisti della cultura e della salute, e in generale dei cittadini relativamente al tema del welfare culturale; favorire la realizzazione di corsi di formazione specifici in ambito medico a livello professionale e universitario; in questo ambito tematico si potranno valorizzare le azioni in essere nell'ambito del progetto Nati per Leggere.

Ritenuto, inoltre, di individuare come intervento urgente ed immediato per l'anno 2020 il progetto di realizzazione di una struttura sanitaria temporanea all'esterno delle strutture di ricovero presso il sito delle O.G.R. per un valore di euro 3.000.000,00 nell'ambito del quale la Compagnia di San Paolo avrà la funzione di terzo pagatore di fatture intestate alle ASL competenti o alla Protezione Civile della Regione Piemonte da saldare giusta la nota di liquidazione rilasciata dalla ASL competente o dalla Protezione Civile della Regione Piemonte.

Ritenuto, pertanto, di approvare lo schema di Convenzione allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere con la Compagnia di San Paolo per la realizzazione di programmi di sviluppo in campo sanitario e culturale per gli anni 2020-2021-2022.

Ritenuto, altresì, di stabilire che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione, in quanto la suddetta convenzione non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sull'ambito di collaborazione individuato.

Preso atto che per quanto riguarda le risorse finanziarie la Compagnia di San Paolo mette a disposizione risorse fino alla concorrenza di 12 milioni di euro, oneri fiscali inclusi, per il triennio 2020-2022, da ripartirsi in quote annuali, secondo quanto indicato all'articolo 4 della suddetta convenzione.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale, in quanto i finanziamenti regionali per interventi oggetto della suddetta convenzione saranno definiti nella misura e nei limiti delle deliberazioni della Giunta regionale, in coerenza con gli strumenti regionali di programmazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime

d e l i b e r a

- di approvare, in continuità con la DGR 1-5331 del 17 luglio 2017, lo schema di Convenzione allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da sottoscrivere con la Compagnia di San Paolo per la realizzazione di programmi di sviluppo in campo sanitario e culturale per gli anni 2020-2021-2022;
- di prendere atto che la Compagnia di San Paolo metterà a disposizione del quadro progettuale oggetto della suddetta Convenzione, risorse fino alla concorrenza di 12 milioni di euro (o.f.i.) per il triennio 2020-2022, secondo quanto indicato all'articolo 4 della Convenzione medesima;
- di individuare come intervento urgente ed immediato per l'anno 2020 il progetto di realizzazione di una struttura sanitaria temporanea all'esterno delle strutture di ricovero presso il sito delle O.G.R. per un valore di euro 3.000.000,00 nell'ambito del quale la Compagnia di San Paolo avrà la funzione di terzo pagatore di fatture intestate alle ASL competenti o alla Protezione Civile della Regione Piemonte da saldare giusta la nota di liquidazione rilasciata dalla ASL competente o dalla Protezione Civile della Regione Piemonte;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del Bilancio regionale, in quanto i finanziamenti regionali per interventi oggetto della suddetta convenzione saranno definiti nella misura e nei limiti delle deliberazioni della Giunta regionale, in coerenza con gli strumenti regionali di programmazione;
- di stabilire che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione, in quanto la suddetta convenzione non stabilisce rapporti di esclusiva tra le Parti sull'ambito di collaborazione individuato;
- di demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione della suddetta convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA COMPAGNIA DI SAN PAOLO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI SVILUPPO IN CAMPO SANITARIO E CULTURALE PER GLI ANNI 2020-2021-2022

Tra i sottoscritti:

- **Regione Piemonte** (di seguito indicata anche come "la Regione"), rappresentata dal Presidente, On.le Alberto Cirio, nato a Torino il 6 dicembre 1972, domiciliato per il presente atto presso la sede legale della Regione, Piazza Castello n.1, 10122 Torino;
- **Compagnia di San Paolo** (di seguito indicata anche come "la Compagnia"), iscritta al Registro delle persone giuridiche tenuto presso la Prefettura di Torino al n. 365 in persona del Presidente, Prof. Francesco Profumo, nato a Savona il 3 maggio 1953, domiciliato ai fini del presente atto presso la Compagnia di San Paolo, Corso Vittorio Emanuele II n. 75, 10128 Torino,

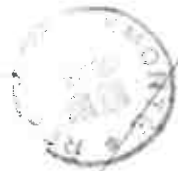
di seguito singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti";

Premesso che

- La Regione Piemonte con la delibera 1-5331 del 17/07/2017 anche nell'ambito della convenzione con la Compagnia di San Paolo ha promosso, tra le altre, delle attività a supporto dell'avvio del processo di **implementazione** del Piano Nazionale Cronicità. Con la DCR 306-29185 del 10/07/2018 la Regione ha deliberato sulle "Linee di indirizzo regionali per il recepimento del Piano regionale della cronicità" e individua le 5 macro-fasi per il Piano della Cronicità a livello regionale ¹,
- Ai sensi dell'art. 35, comma 1, del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368 "Attuazione della direttiva 93/16/ CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli" viene previsto che con cadenza triennale ed entro il 30 aprile del terzo anno, le Regioni e le PP.AA. tenuto conto delle relative esigenze sanitarie e sulla base di una approfondita analisi della situazione occupazionale, individuano il fabbisogno dei medici specialisti da formare comunicandolo al Ministero della Sanità e del MIUR. Il D.P.C.M. 7 marzo 2007 ha previsto che il costo del contratto di formazione specialistica è quantificabile in € 25.000,00 per i primi due anni di corso, e in € 26.000,00 per ciascuno degli anni successivi. Sulla base di quanto disposto dall'art. 5, comma 8, del Decreto del MIUR del

¹Le 5 macro-fasi: 1) Identificazione delle popolazioni *target* e registrazione dei dati; 2) Modifica degli stili di vita e contrasto ai fattori di rischio; 3) Riorganizzazione dell'assistenza sanitaria (organizzazione dei servizi territoriali, integrazione sociosanitaria, organizzazione dell'assistenza ospedaliera); 4) Erogazione di interventi personalizzati; 5) valutazione della qualità delle cure e della qualità della vita.





10 agosto 2017, n. 130 recante il "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368", le Università - sedi di scuole - possono attivare, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti pubblici o privati, nel rispetto del numero complessivo di posti per i quali sono accreditate le scuole e del fabbisogno di specialisti a livello nazionale. La Regione con DGR 32/528 del 15 novembre 2019 si impegna a promuovere, al fine di far fronte alla carenza di personale medico nei servizi del SSR, azioni e attività di coordinamento per la raccolta di fondi finalizzati al finanziamento di 35 contratti aggiuntivi di formazione medico specialistica.

- La Regione ha dato avvio al progetto per la definizione del sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale" programmato dalla D.G.R. n. 27-6517 del 23/2/2018 (Attuazione del Piano Triennale per l'informatica nella P.A. 2017-2019 e degli adempimenti in materia di Sanità digitale. Linee di indirizzo della sanità digitale Piemontese - Progetti regionali 2018-2020) con l'obiettivo di realizzare una soluzione informatico-informativa amministrativo contabile/gestionale unica.
- La legge regionale 11/2018, denominata "Disposizioni coordinate in materia di cultura", introduce alcuni nuovi strumenti di programmazione e di intervento tra cui il Programma triennale della cultura e i tavoli di lavoro della cultura, che rappresentano dei momenti assembleari e di concertazione tra la Regione e gli stakeholder per confrontarsi sui temi della programmazione e più in generale sulle politiche dell'Assessorato alla Cultura.
- La Giunta Regionale ha previsto la possibilità che la Compagnia nomini propri rappresentanti per il Tavolo della cultura e per i tavoli tematici e che durino in carica 3 anni; la Compagnia ha pertanto provveduto a nominare i propri rappresentanti che hanno già iniziato a dare un contributo in vista della definizione del programma triennale della cultura 2021-2023, riscontrando una convergenza di obiettivi e linee di lavoro fra i due enti.
- la Compagnia, sulla base del piano strategico 2017-2020, si pone come *hub* di conoscenze e competenze (Gruppo Compagnia di San Paolo) al servizio del territorio e intende definire, sperimentare e sostenere modalità di intervento efficaci ed efficienti nella collaborazione con le pubbliche amministrazioni ai fini di gestione in termini di sviluppo sostenibile.
- Sulla base delle linee indicate nel piano strategico 2017-2020, a partire dal 2020, la Compagnia ha aggiornato la propria organizzazione e programmazione operativa aderendo al quadro di riferimento definito dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, prevedendo una trasformazione dei precedenti "perimetri d'intervento" in tre grandi Obiettivi (Cultura, Persone, Pianeta) ai quali intende finalizzare i propri interventi.





- Nell'ambito dell'Obiettivo Pianeta, le azioni e le iniziative nel campo sanitario sono inserite nella Missione Promuovere il Benessere che orienta i propri progetti operativi anche nel campo della prevenzione e della qualità della vita.
- Le strategie della Compagnia nel campo della sanità hanno come obiettivo la "centralità della salute", intesa come diritto individuale e collettivo, e la "centralità del paziente", titolare del diritto alla salute.
- L'attività della Compagnia nel settore della sanità, soprattutto negli ultimi anni, a causa della riduzione delle risorse disponibili, è stata caratterizzata da forte selettività, innanzitutto territoriale, portando a una concentrazione degli interventi sostenuti principalmente sul territorio di Torino e provincia.
- In campo sanitario, la Compagnia ha mantenuto vivo negli anni il confronto con i vertici regionali del competente Assessorato, al fine di garantire la coerenza tra gli interventi sostenuti (sia in termini di innovazione tecnologica, sia con riferimento ai nuovi modelli gestionali e organizzativi) e la programmazione sanitaria regionale. La presente Convenzione rappresenta un ulteriore rafforzamento di tale confronto.
- Nel corso degli anni è cresciuta l'attenzione al "sistema integrato della salute" nelle sue varie componenti, soprattutto alla luce dell'evidenza che solo un efficiente coordinamento tra tutti gli attori coinvolti, a vario titolo, nel sistema stesso può essere in grado di garantirne la sostenibilità nel tempo.
- Sia la Regione sia la Compagnia, ciascuno all'interno della propria missione, concordano sull'importanza di azioni integrate al servizio del sistema sanitario, con obiettivi di maggiore equità, maggiore accessibilità, maggiore efficienza e incremento della qualità dei servizi forniti; in tale ottica, il ricorso allo strumento della convenzione pluriennale consente alle parti un più efficace sviluppo delle rispettive attività in un orizzonte di medio periodo.
- L'attuale situazione di emergenza sanitaria, determinata dal diffondersi del contagio da COVID-19, impone di attivare un'area sanitaria temporanea, in quanto l'evoluzione della curva epidemiologica, come attestato e confermato a livello sanitario, ancorché registri (alla data della firma della presente Convenzione) una crescita inferiore, se comparata al periodo di tempo immediatamente precedente, presenta ancora un valore assoluto tendenzialmente in aumento e le previsioni a medio termine non forniscono dati certi da consentire di ipotizzare un'uscita dalla situazione emergenziale in un arco di tempo breve. Pertanto, si rende necessario alleggerire l'attuale incidenza del carico ospedaliero, all'interno delle terapie intensive, ove si registra un elevatissimo tasso di ricoveri, che dovranno, nella progressione temporale della patologia, trasformarsi in setting di cura più bassi (attività semi intensiva e di ricovero a bassa e media intensità).



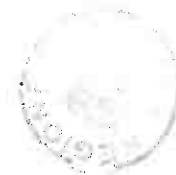


- In ambito culturale, la Compagnia promuove la condivisione su strategie, obiettivi e metodi al fine di sviluppare relazioni costruttive con i territori e i contesti di riferimento e far emergere selettivamente le istituzioni culturali qualificate e le progettualità innovative che presentino adeguato profilo e alto potenziale.
- Nell'ambito dell'Obiettivo Cultura, la Compagnia ha individuato quattro missioni specifiche relative all'attrattività dei territori, allo sviluppo delle competenze culturali, alla custodia del patrimonio culturale e paesaggistico, alla promozione della partecipazione attiva dei cittadini.
- La Compagnia e la Regione collaborano in diverse azioni di sistema del comparto culturale regionale (fra cui l'Osservatorio Culturale del Piemonte, il progetto Hangar Piemonte, la partecipazione al Consorzio delle Residenze Sabaude, le attività della Fondazione Piemonte dal Vivo, il Sistema Scienza Piemonte, l'Abbonamento Musei, il progetto Nati per Leggere, la presenza nella governance delle principali istituzioni).
- La Compagnia ha avviato una specifica linea di intervento sul tema del rapporto fra cultura e salute, tra cui un progetto operativo triennale 2020-2022 - *Cultural wellbeing LAB*, un processo triennale di *capacity building*, progettazione, sperimentazione, consolidamento, accreditamento e disseminazione di alcuni modelli e protocolli di intervento nell'ambito del welfare culturale nel territorio del Nord-ovest.
- La Compagnia e la Regione hanno sottoscritto insieme al MIBACT una apposita convenzione al fine di avviare una sperimentazione nell'ambito del processo di attuazione del Piano Paesaggistico Regionale.
- La Regione e la Compagnia considerano l'attivazione di adeguati strumenti e modalità di valutazione elemento fondamentale delle rispettive strategie e della loro collaborazione, per quanto riguarda sia i progetti e le iniziative sostenuti nell'ambito della presente convenzione sia lo strumento medesimo della convenzione.
- La Regione e la Compagnia hanno espresso l'intenzione di dare seguito alla collaborazione avviata con la sottoscrizione della Convenzione Quadro relativa al triennio 2017-2019, e intendono definire per il triennio 2020-2022 ulteriori modalità di collaborazione e le relative modalità di *governance* tramite la sottoscrizione di una Convenzione Quadro relativa al periodo 2020-2022.

Tutto ciò premesso,
si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità della Convenzione Quadro

Le Parti, con la presente Convenzione, intendono coordinare la loro azione e individuare modalità di collaborazione e impegni in relazione a specifici programmi in campo sanitario (inclusa prevenzione e corretto stile di vita) e in campo culturale.





Le Parti intendono, in particolare, definire le modalità con cui condividere azioni e interventi da realizzare con il sostegno della Compagnia.

Le Parti intendono altresì fissare l'ammontare massimo di risorse messe a disposizione dalla Compagnia di San Paolo, al fine di sostenere totalmente o parzialmente la realizzazione di tali azioni e interventi, nonché definire gli impegni della Regione in relazione a queste azioni.

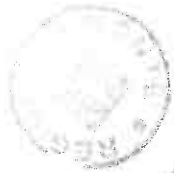
Le Parti intendono infine monitorare l'implementazione di tali azioni e interventi e valutarne i risultati, individuando meccanismi di raccolta di dati, condividendo *data set*, definendo misuratori di prestazione e stabilendo, secondo il caso, specifiche condizionalità.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione Quadro

Oggetto della presente Convenzione Quadro sono le seguenti azioni:

1. la Regione Piemonte il 28/03/2020 ha proposto al Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e di contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19 la realizzazione di una struttura sanitaria temporanea all'esterno delle strutture di ricovero presso il sito delle O.G.R. La predisposizione della predetta struttura sanitaria temporanea è stata autorizzata ai sensi dell'art. 4 del D.L. 18/2020 dal Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e di contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19 il 1/04/2020;
2. interventi coordinati per far fronte alla carenza di personale medico specialista nel Sistema Sanitario Regionale, con particolare riferimento a quelle specialità ove è presente una maggiore criticità, ovvero: Anestesia, Rianimazione e terapia Intensiva del dolore; Medicina d'emergenza-urgenza; Medicina Interna; Ortopedia e traumatologia; Pediatria;
3. analisi e sperimentazione di modelli innovativi (trasversali) nell'ambito della prevenzione e a supporto della gestione del paziente cronico, con particolare attenzione alla governance di tutti i processi del modello, intesa come verifica delle organizzazioni, compresi i sistemi e flussi informativi;
4. interventi orientati all'armonizzazione delle basi dati e dei *software* gestionali per giungere a un *hub* di dati (*Health Data WareHouse* - HDWH) che consenta un monitoraggio centralizzato e consolidato delle pratiche di controllo di gestione. L'obiettivo regionale è tendere ad una soluzione informatico-informativa amministrativo contabile/gestionale unica che standardizzi i processi, le procedure e le modalità operative e che permetta inoltre la rapida redazione dei documenti contabili e di programmazione gestionale periodica, nonché l'uniforme applicazione dei criteri per la contabilità analitica e la conforme applicazione delle previsioni di legge in termini di tenuta della contabilità;
5. sostegno a progettualità e istituzioni rilevanti nel panorama culturale regionale, in grado di attivare dinamiche di sviluppo del comparto culturale, nel quadro delle linee di intervento adottate dai due enti;





6. collaborazione attraverso i diversi assessorati coinvolti, ai progetti in tema di cultura e salute e nello specifico al progetto *Cultural wellbeingLAB* della Compagnia con lo scopo di favorire lo sviluppo di un sistema di relazioni di collaborazione intersettoriale fra enti pubblici e privati sul tema del welfare culturale; sviluppare modelli replicabili di azioni o protocolli di welfare culturale e favorirne la diffusione; favorire lo sviluppo di strumenti scientifici per la misurazione dell'impatto delle progettualità legate al *cultural wellbeing*; favorire l'informazione di professionisti della cultura e della salute, e in generale dei cittadini relativamente al tema del welfare culturale; favorire la realizzazione di corsi di formazione specifici in ambito medico a livello professionale e universitario); in questo ambito tematico si potranno valorizzare le azioni in essere nell'ambito del progetto Nati per Leggere.

Ulteriori macroaree operative potranno essere individuate di comune intesa tra le Parti nell'ambito dello stanziamento massimo di cui all'art. 4.

Art. 3 - Governance

Per la gestione e l'attuazione della presente Convenzione Quadro sono istituiti un Comitato Strategico e due Comitati Tecnici tematici, nonché attivati, se del caso, gruppi di lavoro come sottoindicato. La partecipazione a detti comitati e gruppi di lavoro da parte di esponenti delle Parti si intende a titolo gratuito.

3.1 Comitato Strategico

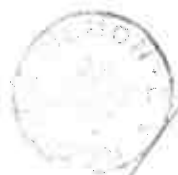
Per la gestione e attuazione della presente Convenzione Quadro è costituito un Comitato Strategico composto dal Presidente, dagli Assessori alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia Sanitaria e alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte, dal Presidente, dal Vicepresidente o da un membro del Comitato di Gestione, e dal Segretario Generale della Compagnia, con il compito di:

- definire le linee strategiche, le esigenze e le priorità in relazione alle tipologie di interventi di cui all'art. 2 e gli impegni anche finanziari di entrambe le Parti, nonché indicare per ogni anno gli importi allocati a tale fine ai sensi della presente Convenzione Quadro, così come ridestinare eventuali risorse non impiegate nell'anno fiscale;
- verificare l'implementazione delle indicazioni strategiche di cui sopra e monitorare l'andamento dell'attuazione degli indirizzi in ambito sanitario e culturale.

Il Comitato Strategico è convocato dal Presidente della Regione, si riunisce almeno una volta all'anno, in tempo utile a dare corretto avvio agli impegni definiti in coerenza con le procedure operative delle Parti, ed è presieduto dal Presidente della Compagnia di San Paolo, il quale potrà, secondo il caso, far intervenire alle riunioni anche esponenti di Enti Strumentali e funzionari, anche con il compito di verbalizzazione.

Il Comitato Strategico decide all'unanimità dei presenti e delle riunioni viene redatto verbale che viene sottoposto all'approvazione di tutti i partecipanti alla riunione.





I componenti del Comitato Strategico possono richiedere la partecipazione di propri collaboratori, senza diritto di voto, alle riunioni del Comitato medesimo e delegare, stabilmente o occasionalmente, altra persona a sostituirli.

3.2 Comitati Tecnici

Per l'implementazione delle indicazioni strategiche elaborate dal Comitato Strategico saranno costituiti due Comitati Tecnici tematici, uno in ambito sanitario, uno in ambito culturale, composti da uno o più referenti delle Parti con il compito di:

- definire le iniziative ricadenti nelle tipologie di interventi indicate all'art. 2 da sottoporre agli organi deliberativi delle Parti con indicazione del budget dell'iniziativa, degli impegni finanziari previsti da entrambe le Parti, degli attori coinvolti, dei beneficiari, delle modalità attuative e di gestione dei processi, degli obiettivi attesi e degli indicatori di risultato;
- elaborare proposte e attuare azioni di raccolta e analisi dei dati, condivisione di data set (in particolare con il supporto della struttura del *Data Warehouse* della Compagnia di San Paolo), di monitoraggio e di valutazione (in particolare con il supporto degli "specialisti" del Gruppo Compagnia di San Paolo);
- individuare ulteriori macroaree operative elaborando proposte di iniziative ivi ricadenti;
- definire e approvare proposte di comunicazione delle iniziative nei confronti dei beneficiari, dei media e di altri *stakeholders*;
- monitorare e valutare le iniziative attuate.

I Comitati Tecnici nominano al loro interno un coordinatore che procede alla convocazione delle riunioni. Il Comitato Tecnico delibera all'unanimità dei presenti e delle riunioni viene redatto verbale a cura del coordinatore, sottoposto all'approvazione di tutti i partecipanti alla riunione.

Al Comitato Tecnico potranno essere invitati a partecipare, senza diritto di voto, rappresentanti degli Enti Strumentali della Compagnia (con competenze specifiche sui temi trattati) ed esperti delle materie trattate, individuati a cura della Compagnia e a sue spese, anche allo scopo di condividere *best practice* e illustrare modelli di intervento e modalità di misurazione dell'impatto sociale.

Potranno essere istituiti, a supporto delle attività dei Comitati Tecnici, gruppi di lavoro tematici, come a esempio un tavolo specifico trasversale su possibili sviluppi e applicazioni sul tema del rapporto cultura e salute sopra citato.

La partecipazione ai Comitati Tecnici e agli eventuali gruppi di lavoro da parte di esponenti delle Parti si intende a titolo gratuito.

Art. 4 - Contributo della Compagnia di San Paolo





La Compagnia di San Paolo mette a disposizione del quadro progettuale, oggetto della presente Convenzione Quadro, risorse fino alla concorrenza di € 12.000.000 (dodicimilioni/00), oneri fiscali inclusi, per il triennio 2020-2022, ripartiti in tre quote annuali per un importo massimo pari a € 4.000.000 (quattromilioni/00) per anno.

Resta inteso che il plafond pluriennale predetto pari a € 12.000.000 (dodicimilioni/00) e relative ripartizioni tematiche e annuali, non costituiscono impegno per la Compagnia all'erogazione di contributi finanziari o alla realizzazione diretta di iniziative e interventi. L'utilizzo delle risorse e la conseguente assunzione di impegni di spesa da parte della Compagnia è subordinata alle rispettive disponibilità di bilancio nonché alla preventiva approvazione da parte dei competenti Organi deliberativi delle proposte di iniziative e azioni di realizzazione degli interventi formulate dal Comitato Tecnico.

La Compagnia valuterà, d'intesa con la Regione ed entro il limite massimo complessivo triennale sopra indicato, recuperi degli eventuali importi stanziati e non utilizzati, anche della precedente Convenzione Quadro sottoscritta dalle Parti relativamente agli anni 2017-2018-2019, a beneficio degli impegni annuali successivi, nell'ambito e nel periodo di vigenza della presente Convenzione quadro.

Le Parti convengono che la cifra stanziata per il triennio rappresenta il limite massimo del sostegno accordato dalla Compagnia alle azioni ricadenti nella tipologia di interventi di cui all'art. 2 della presente Convenzione Quadro.

Resta inteso che, a valere sullo stanziamento di cui al presente articolo, potranno essere convenuti tra le Parti ulteriori e separati protocolli specifici volti a definire le modalità attuative dei singoli interventi.

Art. 5 - Apporti finanziari della Regione Piemonte

La Regione Piemonte contribuirà con risorse finanziarie proprie agli interventi oggetto della presente Convenzione nella misura e nei limiti che verranno definiti deliberati dai competenti Organi della Regione Piemonte, in coerenza con i propri strumenti di programmazione.

Art. 6 – Ripartizioni dello stanziamento della Compagnia di San Paolo

Per quanto riguarda l'ambito sanitario, l'importo massimo viene definito fino alla concorrenza di € 8.000.000 (ottomilioni/00), oneri fiscali inclusi, da ripartirsi in tre quote annuali. Saranno utilizzati fondi residuali non impegnati o derivanti da risparmi della precedente Convenzione 2017-2019 sottoscritta dalle Parti:

- fino a € 3.000.000 (tremilioni/00) per l'anno 2020 già destinati, in particolare, al primo punto previsto nell'art 2 della presente Convenzione;
- fino a € 2.500.000 (duemilionicinquecentomila/00) per l'anno 2021;
- fino a € 2.500.000 (duemilionicinquecentomila/00) per l'anno 2022.





Con riferimento a quanto previsto per l'anno 2020 si precisa che le modalità di intervento saranno perfezionate tramite la stipula di un accordo attuativo tra la Compagnia di San Paolo e la Regione Piemonte, nell'ambito del quale la Compagnia di San Paolo avrà la funzione di terzo pagatore di fatture intestate alla Regione Piemonte (previo certificato di pagamento emesso dall'Unità di crisi della Regione Piemonte).

Per quanto riguarda l'ambito culturale, l'importo massimo viene definito fino alla concorrenza di € 4.000.000 (quattromilioni/00), oneri fiscali inclusi, da ripartirsi in tre quote annuali:

- fino a € 1.000.000 (unmilione/00) per l'anno 2020;
- fino a € 1.500.000 (unmilione e cinquecentomila/00) per l'anno 2021;
- fino a € 1.500.000 (unmilione e cinquecentomila/00) per l'anno 2022.

Resta fermo che ogni impegno della Compagnia e/o dei suoi Enti Strumentali per ogni anno di durata della Convenzione sulle tipologie di interventi sopra indicate è subordinato all'approvazione dei rispettivi Organi.

Art. 7 – Durata

La presente Convenzione ha durata dalla data della sottoscrizione fino al 31/12/2022.

Art. 8- Modifiche alla Convenzione Quadro

La presente Convenzione potrà essere modificata durante il periodo di sua vigenza nei contenuti, nelle modalità di attuazione e nella ripartizione degli stanziamenti delle risorse previste. Eventuali modifiche verranno concordate, proposte ed approvate da parte del Comitato Strategico costituito ai sensi dell'art. 3.1 della presente Convenzione. Fermo quanto sopra, le Parti si danno fin d'ora atto che al termine della prima annualità la Convenzione potrà essere sottoposta a verifica e le Parti potranno proporre modifiche od integrazioni, che verranno discusse e, se opportune, approvate dal Comitato Strategico. Resta inteso quanto indicato all'art. 6 in merito all'apporto massimo assicurato dalla Compagnia per ogni anno di durata della presente convenzione.

Torino, _____ 2020

REGIONE PIEMONTE

Il Presidente

On.le Alberto Cirio

COMPAGNIA DI SAN PAOLO

Il Presidente

Prof. Francesco Profumo



